



COMUN DA FODOM
COMUNE DI LIVINALLONGO
DEL COL DI LANA

ORDINANZA N. 70 DEL 23/09/2019

Settore proponente: SINDACO

OGGETTO: OPERAZIONI DI BONIFICA DEL TERRITORIO DA ORDIGNI E RESIDUATI BELLICI. LOCALITA' DI RINVENIMENTO COMUNE DI LIVINALLONGO DEL COL DI LANA - MONTE SIEF. CHIUSURA AL TRANSITO DEI SENTIERI CAI N. 21, N. 21D "TERIOL LADIN" E N. 21C DAL 24 AL 27 SETTEMBRE 2019.

IL SINDACO

VISTA la nota prot. n. 35064 del 20/09/2019 con la quale la Prefettura, richiama la riunione di coordinamento del 13 settembre u.s., giusto verbale acquisito al prot. n. 7124 del 20/08/2019, inerente le operazioni di bonifica di ordigni bellici rinvenuti nel territorio di Livinallongo del Col di Lana – Monte Sief, chiede l’emanazione di opportuni provvedimenti a tutela della pubblica incolumità ai sensi dell’art. 54 TUEL;

DATO ATTO che con medesima nota prefettizia viene indicata quale area di sgombero afferente le predette operazioni : **località di rinvenimento Comune di Livinallongo del Col di Lana - Monte Sief (quota 2184 m) : n. 1 granata da 210 mm + n. 2 granate da 149 mm – raggio di sgombero arrotondato per eccesso 1500 m;**

DATO ATTO che i sentieri da intercludere e presidiare sono i seguenti: **sentieri CAI n. 21, n. 21D “Teriol Ladin” e n. 21C;**

CONSIDERATO che nella riunione di coordinamento svoltasi presso la Prefettura di Belluno il giorno 13/09/2019 sono state delineate le misure organizzative per lo svolgimento delle operazioni di bonifica occasionale del territorio da ordigni residuati;

CONSIDERATO ch le complessive operazioni di bonifica richiedono l’adozione di misure preventive di sicurezza a tutela della pubblica incolumità, in particolare all’interno dell’area di sgombero individuata;

DATO ATTO che le operazioni di bonifica avranno luogo a far data dal **24 settembre al 27 settembre 2019;**

VISTO l’art. 54 del T.U.delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

- per i giorni 24 – 25 -26 -27 settembre 2019 l’evacuazione delle persone da tutte le aree nella località di rinvenimento: Comune di Livinallongo del Col di Lana - Monte Sief (quota 2184 m) – raggio di sgombero arrotondato per eccesso 1500 m;



COMUN DA FODOM
COMUNE DI LIVINALLONGO
DEL COL DI LANA

- nelle medesime date e per tutta la durata delle operazioni il divieto di circolazione a pedoni e a qualsiasi veicolo, eccetto i mezzi e le persone autorizzate per le operazioni in oggetto, sui seguenti sentieri CAI : sentiero n. 21, sentiero n. 21D "Teriol Ladin" e sentiero n. 21C

Il presidio dei sentieri interdetti sarà assicurato dal Soccorso Alpino e Speleologico Veneto - Via dell'Artigianato, 20/22 - 32100 Belluno - C.F.: 93025610259 P.IVA: 01151080254, pec: segreteria@cert.cnsas.veneto.it;

DISPONE

che la presente ordinanza sia resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio nonché trasmessa:

- al Signor Prefetto della provincia di Belluno in ossequio alle norme di cui all'art. 54 del D.Lgs 267/2000;
- al Soccorso Alpino e Speleologico Veneto - Via dell'Artigianato, 20/22 - 32100 Belluno - pec: segreteria@cert.cnsas.veneto.it ;
- alla Stazione CNSAS di Livinallongo per il presidio:
 - del sentiero n. 21 in prossimità della Forcella Sief
 - del sentiero n. 21C in prossimità dell'imbocco dalla strada silvo-pastorale n. 11 "Laste-Montagna di Corte"
 - del sentiero n. 21 e n. 21D "Teriol Ladin" in prossimità di Bosco dell'Impero a monte dell'ex rifugio Plan de la Lasta;
- al Presidente della riserva di Caccia Alpina di Livinallongo del Col di Lana, Signor Palla Giuliano;
- al Commissario straordinario per la gestione della Sezione CAI di Livinallongo del Col di Lana "Lia da Mont Fodom e Còl";
- all'Ufficio Informazione Turistica di Arabba per l'informazione e la comunicazione ai turisti ed a tutti gli operatori turistici;
- all'Ufficio di Polizia Locale;
- al Comando Stazione Carabinieri di Arabba;
- al Presidente della riserva di Caccia Alpina di Livinallongo del Col di Lana, Signor Palla Giuliano.

AVVERTE

che i trasgressori saranno puniti ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;

INFORMA

che contro la presente Ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Veneto entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

